



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale"

ai sensi della L.R. n° 8/2014

IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO

SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA

UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Autorizzazione per lo scavo e la posa di cavo telefonico e di n. 2 pozzetti lungo la S.P. 67 del Milazzese al Km. 1+550, all'interno del centro abitato del Comune di Milazzo.-

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA

11/06/2015

Protocollo n 0020123/15

ALLA DITTA FASTWEB S.p.A.

Via Caracciolo n. 51

20155 MILANO

PEC: fiber.network.sud@pec.fastweb.it

e, p. c. **AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE**
Servizio Trasparenza e URP S E D E

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE
Uff. Fitti ed altri Tributi Prov. S E D E

ALLA POLIZIA PROVINCIALE S E D E

ALL'UFFICIO LEGALE S E D E

AL TECNICO DI ZONA
I.D.T. Geom. G. Mento S E D E

In riscontro alla Vs. istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n. 18542 del 27/05/2015;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto;

Visti il D.Lvo n. 285/92, il D. Lgs. n. 259/03, il Decreto del 01/10/2013 e ss.mm.ii., si autorizza quanto in oggetto specificato, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

1. che l'impianto telefonico dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
2. che lo scavo deve distare almeno cm. 50 dalle opere d'arte della S.P. ed essere effettuato in modo che sia evitato qualunque cedimento della sovrastruttura stradale, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm. 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm., fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm. 20. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso;
3. che la configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino, non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;
4. che la segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;

- La presente autorizzazione non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Società il relativo onere. Si rammenta altresì che, a carico di codesta Società resta in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

La presente autorizzazione cesserà la sua validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed s'intende concessa a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia e potrà essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza a mezzo di personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 N° 285, il D.P.R. 16.12.1992 N° 495, il D. Lgs. n. 259/03, il Decreto del 01/10/2013 e ss.mm.ii.

La presente viene trasmessa alla 1ª Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii., in merito agli obblighi di pubblicazione, concernenti i provvedimenti amministrativi.

IL D
(Ing. C